

VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO N. 5/14
RIUNIONE DEL 25 GIUGNO 2014

Il giorno 25 giugno 2014, alle ore 10,00, regolarmente convocato con rettorale prot. n. 7103 del 18.06.2014, presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia (Sala Altiero Spinelli), via S. Maria in Gradi n. 4, si è riunito il Senato Accademico per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Verbali sedute precedenti
2. Comunicazioni del Presidente
3. Ratifica decreti (art. 10, c.3, Statuto)

BILANCIO

4. Riaccertamento residui – anno 2012 e precedenti
5. Parere su conto consuntivo es. 2013

NORMATIVA

6. Regolamento in materia di accesso all'impiego e mobilità del personale t.a. - modifica (art 11, comma 2 lett. c) Statuto)
7. Manuale di Amministrazione: parere modifica (art.11, comma 2, lett.k Statuto)
8. Disciplina delle tasse e contributi universitari a.a. 2014/2015

CONVENZIONI

9. Convenzione quadro tra Università della Tuscia e l'Università di Roma Tre - ratifica
10. Varie ed eventuali.

Sono presenti, assenti giustificati, assenti:

		P	AG	A
Prof. Alessandro RUGGIERI	Rettore, Presidente	X		
Prof.ssa Anna Maria FAUSTO	Pro-Rettrice Vicaria	X		
Prof.ssa Gabriella CIAMPI	Direttore DISBEC	X		
prof. Alessandro MECHELLI	Direttore DEIM	X		
Prof. Silvano ONOFRI	Direttore DEB	X		
Prof. Gaetano PLATANIA	Direttore DISUCOM	X		
Prof. Giuseppe SCARASCIA MUGNOZZA	Direttore DIBAF		X*	
Prof. Leonardo VARVARO	Direttore DAFNE	X		
prof. Giulio VESPERINI	Direttore DISTU	X		
Prof.ssa Carla CARUSO	Rappres. dei proff. di II fascia macroarea scientifico-tecnologica		X	
Dott.ssa Sara MARINARI	Rappres. dei ricercatori macroarea scientifico-tecnologica	X**		
Prof.ssa Raffaella PETRILLI	Rappres. dei proff. di II fascia macroarea umanistico-sociale	X***		
Dott. Andrea GENOVESE	Rappres. dei ricercatori macroarea umanistico-sociale	X		
Dott. Pierluigi FANELLI	Rappres. dei ricercatori a tempo determinato		X	
Geom. Paolo OTTAVIANI	Rappres. del personale tecnico-amministrativo	X		
Dott.ssa Liliana POLIDORI	Rappres. del personale tecnico-amministrativo		X	

Dott.ssa Maria Adele SAVINO	Rappres. del personale tecnico-amministrativo
Sig. Alessandro DI FABIO	Rappres. degli studenti
Dott.ssa Eleonora MERLANI	Rappres. degli studenti
Dott. Cristiano POLITINI	Rappres. degli studenti

X		
X		
	X	
X		

* In assenza del prof. Giuseppe Scarascia Mugnozza, Direttore del Dipartimento DIBAF, partecipa alla riunione il prof. Maurizio Petruccioli, Vice-Direttore del Dipartimento.

A norma dell'art. 11, c. 3, dello Statuto di Ateneo, partecipa all'adunanza, senza diritto di voto e senza che la sua presenza concorra alla formazione del numero legale, il Direttore Generale Avv. Alessandra Moscatelli, con funzioni di segretario.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Rettore informa che i punti 6 e 8 all'odg sono ritirati.

** Alle ore 12,15, durante la trattazione del punto 7 all'odg, esce dalla sala della riunione la dott.ssa Sara Marinari, rappresentante dei ricercatori macroarea scientifico-tecnologica.

*** Alle ore 13,40, dopo la trattazione del punto 7 all'odg, esce dalla sala della riunione la prof.ssa Raffaella Petrilli, rappresentante dei professori di II fascia macroarea umanistico-sociale.

1. VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Il Rettore sottopone all'approvazione il verbale del Senato Accademico n. 4/14 del 13.05.2014

Il Senato Accademico approva il predetto verbale.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

2.1. Il Rettore informa che con D.L. 24.06.2014, n. 90 è stato stabilito che i lavori delle commissioni riferite alla tornata 2013 dell'abilitazione scientifica nazionale sono prorogati fino al 30.09.2014.

2.2. Il Rettore ricorda che il prossimo 27 giugno 2014, alle ore 15,00, presso l'Auditorium del Complesso di Santa Maria in Gradi, il Ministro Sen. Stefania Giannini, consegnerà i diplomi di Laurea Magistrale, relativi all'a.a. 2012/2013, agli studenti più meritevoli. Alla cerimonia sono invitati a partecipare i Delegati, i componenti del CdA, del SA, della CRA, il Coordinatore del NdV, il Presidente del Presidio di Qualità, i Presidenti dei corsi di studio ed il Presidente della Consulta degli Studenti.

2.3. Il Rettore comunica che il MIUR, con nota prot. n. 17143 del 20.6.2014, ha chiesto alle Università di inserire dal 23.6.2014 al 10.7.2014 con procedura informatizzata la propria potenziale offerta formativa per l'attivazione dei tirocini formativi attivi per le diverse classi di abilitazione. Pertanto i Consigli di Dipartimento entro il termine del 10 luglio p.v. sono

chiamati a deliberare in merito all'offerta formativa per l'attivazione dei TFA 2° ciclo a.a. 2014 - 2015. Considerato che entro la suddetta data non è prevista alcuna seduta utile del SA e del CdA, fa presente che l'argomento sarà oggetto di apposito decreto rettorale da portare a ratifica degli organi nelle prime sedute utili.

- 2.4. Il Rettore comunica che sul quotidiano “Il Sole 24 ore” del 23.06.2014 è stata pubblicata una classifica delle università italiane formulata secondo diversi parametri collegati alla didattica e alla ricerca. Dalle classifiche generali l'Università della Tuscia risulta prima tra le Università del Lazio. I dati, che nel complesso risultano positivi, dimostrano punti di forza ma anche alcune criticità che dovranno essere oggetto di attenta analisi.

Il Rettore evidenzia come tale risultato, ottenuto grazie al lavoro di tutti, docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti, deve rafforzare l'impegno comune per continuare nella direzione del miglioramento delle *performance* di Ateneo.

In particolare evidenzia il buon posizionamento dell'Ateneo nella valutazione degli studenti. Ricorda come l'attenzione alle esigenze degli studenti debba rappresentare un preciso obiettivo dell'Ateneo anche in funzione delle politiche di riparto del FFO. Tendendo conto dei criteri di riparto del FFO rappresenta altresì la necessità del miglioramento delle *performance* della didattica; comunica al riguardo che già dal mese di luglio avranno inizio una serie di incontri con i dipartimenti per la pianificazione di concreti interventi finalizzati alla razionalizzazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2015/2016.

- 2.5. Il Rettore comunica che si è concluso il processo di accreditamento dei corsi di studio e delle sedi previste dal Sistema AVA e che si è in attesa del relativo decreto ministeriale. Al riguardo preannuncia che, ad eccezione del corso di laurea in “Scienze della Montagna”, tutti i corsi di studio dell'offerta formativa del prossimo anno accademico sono stati accreditati, come pure le sedi di Viterbo, Cittaducale e Civitavecchia. Al riguardo evidenzia che su 71 Atenei soltanto l'Ateneo della Tuscia e un'altra Università hanno registrato il raggiungimento dei requisiti di docenza a regime. Esterna pertanto soddisfazione per il risultato raggiunto, frutto del notevole lavoro profuso nei mesi scorsi.

Visti i risultati raggiunti nel processo di accreditamento, ritiene che l'Ateneo possa proporre la propria candidatura per la visita della Commissione di Esperti della Valutazione per l'accREDITamento periodico nel 2015 (autovalutazione).

Il prof. Platania esprime apprezzamento per i positivi risultati raggiunti dall'Ateneo e ringrazia tutti i colleghi ed il personale dell'Amministrazione per il lavoro profuso. Fa osservare come la notizia del buon posizionamento del nostro Ateneo a livello nazionale pubblicata sul quotidiano “Il Sole 24 ore” rappresenti un'importante pubblicità per la Tuscia e fonte di rassicurazione per le famiglie degli studenti. Esterna le proprie perplessità circa l'opportunità di procedere all'autovalutazione per il 2015

Il prof. Varvaro si compiace per i positivi risultati raggiunti anche in termini di gradimento degli studenti. Si sofferma sul dato inerente agli abbandoni degli studi facendo osservare come tale criticità debba essere necessariamente mitigata individuando le motivazioni che producono il fenomeno. Ritiene opportuno infine disporre di un periodo di tempo finalizzato a metabolizzare e valorizzare i traguardi raggiunti.

Il prof. Onofri esprime soddisfazione per l'accREDITamento dei corsi e delle sedi e per

i risultati raggiunti dall'Ateneo. A fronte degli attuali successi riconosce quanto le coraggiose scelte operate nell'Ateneo si siano rivelate vincenti. Ringrazia quindi il personale dei Dipartimenti e dell'Amministrazione centrale per l'impegnativo lavoro dei mesi precedenti.

Il dott. Politini chiede di conoscere il dato inerente alla dispersione studentesca.

Il prof. Mechelli si unisce ai complimenti esternati dai colleghi per i risultati dell'Ateneo e concorda sull'opportunità di procedere con l'autovalutazione dal 2015.

Il prof. Petruccioli si unisce alla soddisfazione esternata dai colleghi per le buone *performance* dell'Ateneo. Ritiene opportuno affrontare quanto prima il problema della dispersione degli studenti. Inoltre, al fine di ridurre il fenomeno dei trasferimenti ad altri corsi, propone di prevedere un blocco di esami singoli riservato a coloro che intendono iscriversi ad un determinato corso di studio nell'ottica di trasferirsi successivamente ad altro corso (ad es. per coloro che intendono iscriversi al I anno del cdl in biologia e trasferirsi negli anni successivi ai corsi di medicina).

Il prof. Onofri concorda con la proposta del prof. Petruccioli.

Il Rettore condivide la proposta che necessita di essere valutata su diverse variabili per i corsi che registrano il fenomeno dei trasferimenti. La questione sarà pertanto oggetto di esame nei prossimi incontri dedicati alla razionalizzazione dell'offerta formativa. In tale occasione sarà altresì necessario individuare meccanismi per una migliore programmazione delle scadenze (Amministrazione/Dipartimenti) connesse agli adempimenti dell'offerta formativa e operare scelte strategiche sul reclutamento del personale.

3. RATIFICA DECRETI (ART. 10, C.3 STATUTO).

Il Rettore sottopone a ratifica il Decreto Rettorale n. 608/2014 del 06.06.2014 (Allegato n. 1/1-3), riguardante l'autorizzazione alla stipula dell'accordo di cooperazione culturale e scientifica, tra l'Università degli Studi della Tuscia e la *University of Jendouba*, Tunisia.

Il Senato Accademico approva.

4. **RIACCERTAMENTO RESIDUI – ANNO 2012 E PRECEDENTI**
 5. **PARERE SU CONTO CONSUNTIVO ES. 2013**

Il Rettore comunica che l'Amministrazione ha segnalato ai Revisori dei Conti che, in sede di predisposizione del conto consuntivo e.f. 2013, ha rilevato un disallineamento delle poste contabili tra l'Amministrazione centrale e le strutture decentrate che richiede un intervento di riconciliazione dei saldi del bilancio unico di Ateneo all'1.1.2014. Fa osservare che i membri del Collegio hanno apprezzato la trasparenza e lo spirito di collaborazione dell'Amministrazione ed evidenzia come l'attuale situazione di disallineamento di alcune poste contabili è riconducibile all'introduzione del bilancio unico e della contabilità economico-patrimoniale ed analitica. Coglie l'occasione per ringraziare il Direttore Generale Avv. Moscatelli, il dott. Ceccarelli, la dott.ssa Pezzato e il personale degli Uffici per il lavoro svolto con competenza impegno e professionalità in questa fase di transizione.

Il Rettore prosegue dando lettura del verbale del Collegio dei Revisori dei Conti, riunitosi nei giorni 23 e 24 giugno 2014 per i lavori inerenti agli argomenti all'ordine del giorno: *“Acquisita la imponente documentazione, il Collegio, di concerto con il Delegato al Bilancio, prof. Vincenzo Sforza, il Delegato al Sistema dei Controlli interni e di Gestione dei rischi, prof. Fabrizio Rossi, condivide l'opportunità di strutturare specifiche procedure di controllo interno, con riferimento anche alla prossima applicazione degli obblighi collegati al Bilancio unico di Ateneo.*

In particolare, si ritiene opportuno assicurare, fin dall'apertura dei saldi del Bilancio unico di Ateneo all'1.1.2014, la puntuale riconciliazione di tutte le partite interne tra Ateneo e Centri di spesa, così come previsto dal Regolamento Amministrazione, Finanza e Controllo dell'Ateneo.

Tale riconciliazione sarà condotta con riferimento anche ai saldi al 31.12.2013, derivanti dal Bilancio costruito sulla base della contabilità finanziaria, in modo da favorire la puntuale riconciliazione con i saldi di apertura del Bilancio unico di Ateneo, redatto sulla base della contabilità economico-patrimoniale.”

Ciò stante, il Rettore comunica che l'argomento sarà oggetto di esame di una prossima riunione del Senato Accademico, previa acquisizione del prescritto parere del Collegio dei Revisori, a fronte dell'attività di riallineamento delle partite contabili da parte dei Dipartimenti che dovrà aver luogo entro la metà del mese di luglio. Al riguardo, informa che sono in programma una serie di incontri tra il Responsabile del Servizio Bilancio e Contabilità e i segretari amministrativi dei Dipartimenti per la riconciliazione delle partite interessate.

Il Senato Accademico prende atto di quanto comunicato dal Rettore e rinvia la trattazione dell'argomento.

6. **REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO ALL'IMPIEGO E MOBILITÀ DEL PERSONALE T.A. - MODIFICA (ART 11, COMMA 2 LETT. C) STATUTO)**

Il presente argomento è ritirato.

7. MANUALE DI AMMINISTRAZIONE: PARERE MODIFICA (ART.11, COMMA 2, LETT.K STATUTO)

Il Rettore illustra l'argomento come da relazione che segue predisposta dall'Avvocatura, UPD e Anticorruzione.

Con D.R. n. 1061/13 del 30.12.2013 è stato emanato il Manuale di Amministrazione relativamente al quale, con nota del Direttore Generale prot. 10424 del 18/12/2013, ai sensi dell'art. 6 CCNL 16/10/2008, era stata resa la prevista informativa preventiva alle OO.SS. e R.S.U.

A seguito di successive osservazioni presentate dalle OO.SS., riguardo alla materia dell'attività in conto terzi, il Direttore Generale ha invitato il Dirigente della I e III Divisione a redigere una proposta di modifica condivisa, predisposta anche sulla base delle considerazioni avanzate delle parti sociali.

In data 10 aprile 2014 le OO. SS. e le R. S. U., convocate presso l'ufficio del Dirigente della I e III Divisione per un confronto sugli articoli del Manuale in questione, hanno esplicitato le proprie determinazioni in un documento riassuntivo, proposto dal Dirigente della I divisione, riportante il testo dei singoli articoli esaminati e le modifiche scaturite dal confronto tra le parti.

La proposta del Direttore Generale allegata riporta lo stralcio dell'articolato del Manuale relativo alla materia del conto terzi (artt. 54-59) in forma bicolonnare, tenuto conto della proposta del Dirigente della I divisione e delle osservazioni della parte sindacale.

In considerazione della delicatezza della materia regolata dagli articoli del Manuale esaminati, poiché l'attività in conto terzi si riferisce a funzioni, nell'ambito della ricerca, che coinvolgono i Dipartimenti, il Rettore ha ritenuto opportuno acquisire, ai sensi dell'art. 11, c. 2 lett. k) dello Statuto, un parere del Senato Accademico, prima di sottoporre il testo al Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore richiama l'attenzione sulle seguenti proposte di modifica relative all'art. 57 : comma 2 lett. c) che stabilisce il limite massimo del compenso annuale nella misura del 30% del trattamento economico annuale lordo del dipendente ed il limite massimo del costo totale per i compensi al personale pari al 50% della corrispettivo della convenzione; comma 5 che stabilisce di destinare parte dell'importo totale del finanziamento per le attività in conto terzi come segue: 2% al Dipartimento, 3% per spese generali di Ateneo di cui il 2% da destinare alla ricerca scientifica (per favorire le strutture che con maggiore difficoltà riescono ad accedere a fondi di ricerca) e il 7% per Fondo comune di Ateneo (per coinvolgere adeguatamente tutte le componenti dell'Ateneo valorizzando, mediante fondi esterni, la componente del personale tecnico amministrativo penalizzata per blocco stipendi e trattamento accessorio).

Il Direttore Generale evidenzia come le proposte di modifica introdotte nel Manuale abbiano come primario obiettivo quello di favorire la partecipazione di tutto il personale tecnico-amministrativo alle convenzioni garantendo in questo modo una maggiore uniformità di trattamento economico tra i dipendenti delle diverse strutture. Segnala, inoltre, la novità introdotta all'art.59, c.4 come strumento perequativo per garantire una maggiore equità tra i dipendenti. Precisa, altresì, che la partecipazione all'attività conto terzi da parte dei dipendenti *part-time* è limitata al solo personale 'assunto' con prestazione a tempo parziale.

Il Rettore apre la discussione sui singoli articoli del Manuale oggetto di modifica.

Art. 54 (Ambito di applicazione)

Comma 1

Il prof. Varvaro propone di ripristinare il secondo periodo.

Comma 2

Il prof. Vesperini ritiene opportuno specificare la categoria del personale che può svolgere le prestazioni di cui al comma 1.

Art. 55 (Prestazioni in conto terzi)

comma 4 lett. c)

Il Rettore evidenzia che il testo prevede la indicazione del personale funzionale allo svolgimento della prestazione.

La dott.ssa Savino concorda con la formulazione proposta.

Alle ore 12,15 esce dalla sala della riunione la dott.ssa S. Marinari.

Art. 56 (Criteri di individuazione del personale tecnico-amministrativo)

I proff. Varvaro e Onofri propongono di integrare il testo in merito alla procedura selettiva.

Il prof. Platania evidenzia la necessità dell'acquisizione del parere del Direttore del Dipartimento in merito ai criteri, oggetto di consultazione delle OO.SS., su cui basare il bando della procedura selettiva.

Il prof. Onofri concorda con l'osservazione del prof. Platania.

Il prof. Vesperini ritiene che il testo dell'articolo sia troppo generico. A suo avviso è opportuno specificare più dettagliatamente criteri, regole e oggetto della procedura selettiva.

Il Rettore ritiene che l'individuazione del personale t.a. debba aver luogo tenendo conto della qualifica professionale e delle competenze richieste dal committente. Risulta opportuna pertanto la predisposizione di un apposito albo, ove attingere unità di personale aventi le caratteristiche necessarie allo svolgimento delle prestazioni mediante apposita procedura selettiva il cui bando sarà emanato tenendo conto di criteri oggetto di consultazione delle OO.SS.

Il Direttore Generale fa osservare che i criteri possono essere definiti a seguito di consultazione delle OO.SS. e previo parere dei Direttori dei Dipartimenti. Sulla base di tali criteri, con cadenza annuale o biennale e per lo svolgimento delle sole prestazioni 'fungibili', può essere emanato apposito bando per la selezione del personale t.a. Detto personale può essere individuato dal responsabile della prestazione mediante accesso all'albo.

La dott.ssa Savino e il sig. Ottaviani ritengono necessarie l'adozione di procedure incentivanti per il personale all'insegna dell'equità e della trasparenza. Concordano quindi sull'adozione della procedura selettiva che contempli la predisposizione di un albo del personale t.a.

Il dott. Genovese ritiene che la proposta dell'Amministrazione è stata formulata nell'intento di assicurare massima trasparenza delle procedure e competenza professionale del personale per le prestazioni richieste. Concorda quindi sulla individuazione del personale mediante l'emanazione del bando piuttosto che in base a criteri di rotazione, come attualmente in uso.

Il prof. Petruccioli concorda sulla predisposizione di un apposito albo del personale t.a. e relative competenze, da aggiornare annualmente e divulgare tra le strutture per consentire l'individuazione del personale più adeguato allo svolgimento delle prestazioni richieste.

Anche il prof. Onofri condivide l'opportunità di pervenire alla costituzione dell'albo in parola, previo censimento delle disponibilità da parte del personale t.a. Propone che

l'individuazione delle unità da inserire nei progetti possa avvenire in base a criteri di rotazione, tenendo comunque conto delle competenze richieste dal committente la prestazione.

Segue una breve discussione.

Art. 57 (Determinazione del corrispettivo)

Comma 2 lett. c)

Il prof. Onofri propone di elevare il limite massimo del compenso annuale dal 30% al 50% del trattamento economico annuale lordo del dipendente.

Il Direttore Generale dà lettura della normativa che fissa il limite in parola nella misura proposta.

Comma 5

Il prof. Vesperini, dopo aver richiamato l'attenzione sulle attuali difficoltà ad attivare convenzioni per attività in contro terzi, chiede di valutare la possibilità di individuare una soluzione diversa; pur comprendendo, infatti, le motivazioni alla base della proposta teme che la destinazione di una significativa quota del finanziamento alle finalità definite nel comma in questione possa rappresentare un ulteriore ostacolo all'attivazione di convenzioni.

Il Direttore Generale suggerisce di lasciare invariata la norma attualmente in vigore che prevede la destinazione al dipartimento "fino ad un massimo" del 2% del totale del finanziamento.

La dott.ssa Savino concorda sulla proposta delle quote percentuali previste al comma 2, lett. c) e al comma 5.

Art. 58 (Modalità di svolgimento della prestazione)

Sull'articolo non si registrano osservazioni.

Art. 59 (Rendiconti)

Sull'articolo non si registrano osservazioni.

Il Rettore, sentiti gli interventi, sottopone all'approvazione del Senato Accademico le seguenti modifiche al testo del Manuale proposto dall'Amministrazione:

Art. 54 (Ambito di applicazione)

comma 1

Al termine del primo periodo aggiungere le seguenti frasi:

“Le citate attività sono quelle svolte nell'interesse prevalente del committente. L'interesse del committente è da intendersi prevalente quando l'attività è proposta dal committente stesso secondo proprie esigenze e programmi, quando il committente avochi la proprietà dei risultati e/o condizioni la loro pubblicazione.”

comma 2

Inserire le parole “**tecnico-amministrativo**” dopo la parola “personale”.

comma 3

Inserire le parole “**tecnico-amministrativo**” dopo la parola “personale”.

Articolo 56 (Criteri di individuazione del personale tecnico-amministrativo)

Modificare il testo come segue:

“Il personale tecnico-amministrativo viene individuato **dal Responsabile scientifico** tra tutto il personale a tempo pieno e quello assunto a tempo parziale, **tenuto conto della qualifica professionale e delle competenze richieste.**

L'Amministrazione Centrale, in base a criteri oggetto di consultazione delle OO.SS., **sentiti i Direttori di dipartimento, bandisce annualmente, per lo svolgimento delle prestazioni fungibili, apposita procedura selettiva per la partecipazione del personale tecnico-amministrativo. I criteri individuati non devono pregiudicare in alcun modo la snellezza e l'efficacia delle procedure.**”

Art. 57 (Determinazione del corrispettivo)

Inserire al comma 5 lett. a) le parole **“fino a un massimo del”** prima delle parole “2% da destinare al Dipartimento”.

Il Senato Accademico,

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con D.R. n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ed in particolare l'art.11, c.2 lett. k);

VISTA la nota del Direttore Generale prot. 10424 del 18 dicembre 2013, con la quale veniva resa l'informativa ai sensi dell'art. 6 del CCNL 16/10/2008 relativamente al Manuale di Amministrazione approvato dal CdA nella seduta del 17 dicembre 2013;

VISTO il Decreto Rettorale n. 1061/13 del 30 dicembre 2013 con cui è stato emanato il “Manuale di Amministrazione”;

VISTA la proposta inviata dal Dirigente della I e III Divisione, a seguito di confronto con le OO. SS. e R.S.U , svoltosi in data 10/04/2014;

VISTA la proposta formulata dal Direttore Generale, relativa agli articoli 54, 56, 57, 58 e 59, tenuto conto delle osservazioni di cui sopra,

esprime parere favorevole sulle modifiche al “Manuale di Amministrazione” relativo alla disciplina dell'attività in conto terzi (artt. 54-59) come da testo allegato (**Allegato n. 2/1-6**).

Alle ore 13,40 esce dalla sala della riunione la prof.ssa Raffaella Petrilli.

8. DISCIPLINA DELLE TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI A.A. 2014/2015

Il presente argomento è ritirato.

9. CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA E L'UNIVERSITÀ DI ROMA TRE - RATIFICA

Il Direttore Generale illustra l'argomento come da relazione che segue predisposta dall'Ufficio Rapporti con gli Enti.

Quadro normativo di riferimento

- Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012;
- Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/13 del 05.03.2013, art. 20;
- Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/2013 del 03.10.2013, art. 11, lettera i).
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "*Norme in materia riorganizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" ed in particolare l'art. 6, c.11 e l'art. 23 c. 2".

In data 9 gennaio 2007 è stata stipulata tra l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo e l'Università di Roma Tre, una Convenzione quadro per il mantenimento e lo sviluppo di forme di intesa e di cooperazione sul piano scientifico, didattico e organizzativo, anche con la reciproca concessione di nulla-osta ai docenti e ai ricercatori di ruolo di svolgere il proprio servizio, totalmente o part-time, nell'università dove non sono incardinati, per l'affidamento di insegnamenti e per eventuali contratti di ricerca.

In data 15 maggio 2014 è stata stipulata una Convenzione quadro, la cui articolazione riflette ai fini operativi le disposizioni di cui alla Legge 30 dicembre 2010, n.240 e ai decreti attuativi della succitata Legge.

La Convenzione prevede la stipula di "Specifici protocolli applicativi" che potranno essere basati sulle disposizioni di cui agli artt.6, c. 11 e 23, c.2 della Legge 30 dicembre 2010, n.240.

L'accordo ha durata annuale ed è rinnovabile fino a un massimo di cinque anni consecutivi. Ai fini della programmazione didattica, ogni anno i Rettori *pro tempore* delle due Università, o loro delegati, confrontano i rispettivi bisogni e le specifiche esigenze coinvolgendo i singoli docenti o singole strutture didattiche, se del caso anche attraverso bandi interni, ai fini della stipula degli specifici protocolli applicativi.

Si propone al Senato Accademico di ratificare la Convenzione stipulata tra l'Università della Tuscia e l'Università di Roma Tre.

Il Senato Accademico,

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/13 del 05.03.2013, art. 20;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/2013 del 03.10.2013, art. 11, lettera i).

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "*Norme in materia riorganizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" ed in particolare l'art. 6, c.11 e l'art. 23 c. 2";

VISTA la Convenzione stipulata in data 9 gennaio 2007 tra l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo e l'Università di Roma Tre, avente per oggetto il mantenimento e lo sviluppo di forme di intesa e di cooperazione sul piano scientifico, didattico e organizzativo, anche con la reciproca concessione di nulla-osta ai docenti e ai ricercatori di ruolo di svolgere il proprio servizio, totalmente o part-time, nell'università dove non sono incardinati, per l'affidamento di insegnamenti e per eventuali contratti di ricerca;

PRESO ATTO che in data 15 maggio 2014 è stata stipulata una Convenzione quadro tra i due Atenei, la cui articolazione riflette ai fini operativi le disposizioni di cui alla Legge 30 dicembre 2010, n.240 e ai decreti attuativi della succitata Legge;

CONSIDERATO che la Convenzione verrà integrata da "Specifici protocolli applicativi" che potranno essere basati sulle disposizioni di cui all'art.6 c. 11 e all'art. 23.c.2 della Legge 30 dicembre 2010, n.240;

CONSIDERATO che l'accordo ha durata annuale ed è rinnovabile fino a un massimo di cinque anni consecutivi,

ratifica la Convenzione stipulata tra l'Università della Tuscia e l'Università di Roma Tre **(Allegato n. 3/1-4)**.

10. VARIE ED EVENTUALI

10.1. Guide dello studente e pubblicità dell'Ateneo.

Il Rettore comunica al Senato Accademico che per l'a.a. 2014/2015 l'Ateneo provvederà alla progettazione e alla stampa di una guida di ateneo generale e di singole guide per ciascun dipartimento. La guida generale conterrà la presentazione dell'Ateneo, dei servizi erogati e dell'offerta formativa del prossimo anno accademico. Le guide dipartimentali costituiranno, invece, uno strumento di orientamento per le matricole riportando i dettagli dei piani di studio, i riferimenti del personale, delle segreterie e dei servizi offerti da ciascun dipartimento. La progettazione grafica e le spese per entrambi i prodotti saranno a cura dell'Ateneo, i contenuti delle singole parti connesse alle specifiche offerte formative e delle guide dipartimentali saranno curate dai dipartimenti.

Per quanto riguarda la pubblicità dell'Ateneo, ricorda i vincoli di spesa imposti dall'attuale normativa e l'intenzione di progettare iniziative pubblicitarie concernenti l'Ateneo nel suo complesso su testate nazionali.

Il Senato Accademico condivide e delibera all'unanimità.

Non essendoci altro da discutere la seduta ha termine alle ore 13,55.

Letto e approvato.

IL SEGRETARIO
Avv. Alessandra Moscatelli

IL PRESIDENTE
Prof. Alessandro Ruggieri